

Pct: la Cassazione diventa telematica

Annamaria Villafrate | 31 gen 2021

In *Gazzetta* il decreto del Ministero della Giustizia che apre al deposito telematico degli atti e dei documenti dei difensori presso la Cassazione civile dal 31 marzo.



- [In GU il decreto sul deposito telematico in Cassazione civile](#)
- [Attuata la disposizione del decreto Rilancio](#)
- [Pagamento telematico contributo unificato anche in Cassazione](#)

In *GU* il decreto sul deposito telematico in Cassazione civile

Publicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 22 del 28 gennaio il decreto del [Ministero della Giustizia](#) del 27 gennaio 2021 (sotto allegato) che dispone l' "attivazione presso la Corte di Cassazione, settore civile, del servizio di deposito telematico degli atti e dei documenti da parte dei difensori delle parti."

Attivazione possibile, grazie all'accertamento del Direttore Generale dei Servizi informativi automatizzati presso la Cassazione, dell'installazione, dell'idoneità delle attrezzature informatiche necessarie e della funzionalità dei servizi di comunicazione del settore civile, in grado quindi di consentire il deposito degli atti processuali e dei documenti dei difensori, a partire dal 31 marzo 2021.

Attuata la disposizione del decreto Rilancio

[Processo civile telematico](#) quindi anche per la Cassazione, a cui viene estesa la possibilità di depositare atti del processo e i documenti, come già previsto per i giudizi di merito presso tribunali e corti di appello.

Il decreto in questo modo attua l'art. 221 comma 5 del [decreto legge](#) n. 34/2020, meglio noto come [decreto Rilancio](#), che così recita: "Nei procedimenti civili innanzi alla Corte di cassazione, il deposito degli atti e dei documenti da parte degli avvocati può avvenire in modalità telematica nel rispetto della normativa, anche regolamentare, concernente la sottoscrizione, la trasmissione e la ricezione dei documenti informatici

L'attivazione del servizio è preceduta da un provvedimento del Direttore generale dei sistemi informativi e automatizzati del [Ministero della giustizia](#) che accerta l'installazione e l'idoneità delle attrezzature informatiche, unitamente alla funzionalità dei servizi di comunicazione dei documenti informatici."

Pagamento telematico [contributo unificato](#) anche in Cassazione

Norma che contempla anche la possibilità di assolvere agli obblighi di pagamento del [contributo unificato](#) e dell'importo forfettario dovuto per diritti, indennità trasferta e spese di spedizione per la notificazione dalla parte che per prima si costituisce in giudizio o che presenta istanza di assegnazione o [vendita](#) nelle procedure esecutive, in modalità telematica.

Questa infatti la seconda parte del comma 5 dell'art. 221 del [decreto Rilancio](#): "Gli obblighi di pagamento del [contributo unificato](#) previsto dall'articolo 14 del testo unico di cui al decreto del [Presidente della Repubblica](#) 30 maggio 2002, n. 115, nonché l'anticipazione forfettaria di cui all'articolo 30 del medesimo testo unico, connessi al deposito telematico degli atti di costituzione in giudizio presso la Corte di cassazione, sono assolti con sistemi telematici di pagamento anche tramite la piattaforma tecnologica prevista dall'articolo 5, comma 2, del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82."

[Scarica pdf Decreto Ministero Giustizia 27.01.2021](#)

Fonte: Pct: la Cassazione diventa telematica

<https://www.studiocataldi.it/articoli/41007-pct-la-cassazione-diventa-telematica.asp#ixzz6l8ZW3gIy>

(da www.StudioCataldi.it)

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DECRETO 27 gennaio 2021

Attivazione presso la Corte di cassazione, settore civile, del servizio di deposito telematico degli atti e dei documenti da parte dei difensori delle parti. (21A00494)

(GU n.22 del 28-1-2021)

IL DIRETTORE GENERALE
dei sistemi informativi automatizzati

Visto l'articolo 221, comma 5, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, il quale stabilisce che nei procedimenti civili innanzi alla Corte di cassazione, il deposito degli atti e dei documenti da parte degli avvocati può avvenire in modalità telematica nel rispetto della normativa, anche regolamentare, concernente la sottoscrizione, la trasmissione e la ricezione dei documenti informatici e che l'attivazione del servizio è preceduta da un provvedimento del Direttore generale dei sistemi informativi e automatizzati del Ministero della giustizia che accerta l'installazione e l'idoneità delle attrezzature informatiche, unitamente alla funzionalità dei servizi di comunicazione dei documenti informatici;

Visto il decreto del Ministro della giustizia in data 21 febbraio 2011, n. 44 e successive modifiche;

Visto il provvedimento del 16 aprile 2014 del Responsabile per i sistemi informativi automatizzati contenente le «Specifiche tecniche previste dall'articolo 34, comma 1 del decreto del Ministro della giustizia in data 21 febbraio 2011 n. 44, recante regolamento concernente le regole tecniche per l'adozione, nel processo civile e nel processo penale, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in attuazione dei principi previsti dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 4, commi 1 e 2 del decreto-legge 29 dicembre 2009, n. 193, convertito nella legge 22 febbraio 2010, n. 24»;

E m a n a
il seguente provvedimento:

Art. 1

Ai sensi dell'articolo 221, comma 5, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, è accertata presso la Corte suprema di cassazione l'installazione e l'idoneità delle attrezzature informatiche nonché la funzionalità dei servizi di comunicazione del settore civile per il deposito telematico degli atti processuali e dei documenti da parte dei difensori delle parti a decorrere dal 31 marzo 2021.

Art. 2

Il presente provvedimento acquista efficacia decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 27 gennaio 2021

Il direttore generale: Cataldi